

COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LA SORGENTE- IMPRESA SOCIALE-ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MASERIS 2/H RIVE D'ARCANO UD
Codice Fiscale	01268820931
Numero Rea	UD 228587
P.I.	02099530301
Capitale Sociale Euro	122.419 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	34.930	45.108
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.626	4.429
II - Immobilizzazioni materiali	638.236	649.161
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.490	5.490
Totale immobilizzazioni (B)	646.352	659.080
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.283	12.367
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	952.302	823.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.351	2.201
Totale crediti	955.653	825.722
IV - Disponibilità liquide	799.014	764.314
Totale attivo circolante (C)	1.768.950	1.602.403
D) Ratei e risconti	29.024	29.423
Totale attivo	2.479.256	2.336.014
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	122.419	125.569
IV - Riserva legale	212.420	161.835
V - Riserve statutarie	480.813	367.165
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	191.135	168.617
Totale patrimonio netto	1.006.787	823.185
B) Fondi per rischi e oneri	38.125	54.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	466.168	415.342
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	621.130	626.484
esigibili oltre l'esercizio successivo	306.594	370.936
Totale debiti	927.724	997.420
E) Ratei e risconti	40.452	46.067
Totale passivo	2.479.256	2.336.014

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.125.947	3.407.499
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	73.237	61.817
altri	38.483	50.222
Totale altri ricavi e proventi	111.720	112.039
Totale valore della produzione	3.237.667	3.519.538
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	191.552	235.241
7) per servizi	485.198	541.646
8) per godimento di beni di terzi	55.766	70.268
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.660.770	1.762.420
b) oneri sociali	368.559	413.369
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	171.065	162.403
c) trattamento di fine rapporto	149.224	129.907
e) altri costi	21.841	32.496
Totale costi per il personale	2.200.394	2.338.192
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	64.532	63.355
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.291	2.994
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.241	60.361
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.740	1.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	69.272	64.355
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.916)	34.494
12) accantonamenti per rischi	-	25.000
13) altri accantonamenti	5.000	-
14) oneri diversi di gestione	20.699	29.681
Totale costi della produzione	3.025.965	3.338.877
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	211.702	180.661
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	43	23
Totale proventi diversi dai precedenti	43	23
Totale altri proventi finanziari	43	23
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.334	11.824
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.334	11.824
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.291)	(11.801)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	191.411	168.860
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	276	243
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	276	243
21) Utile (perdita) dell'esercizio	191.135	168.617

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione. In merito, si informa che la società non possiede e non ha alienato o acquistato, nel corso dell'esercizio, quote o azioni di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 191.135,18.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una ripresa dell'attività dopo il biennio di rallentamento dovuto all'epidemia COVID..

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Sulla base del principio contabile OIC 11, nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività sia applicabile, la direzione aziendale deve tener conto di tutte le informazioni disponibili almeno, ma anche oltre, ai dodici mesi successivi la data di riferimento del bilancio. Sulla base di quanto precede la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività come statuito dall'OIC 11 e nel rispetto del disposto di cui all'OIC 9; non si sono verificate, le casistiche di cui all'art. 2484 del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423-bis co.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli eventuali valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato, sono stati convertiti in euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione contabile - amministrativa dell'operazione. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso o del pagamento di crediti o debiti sono iscritte in conto economico alla voce C17bis.

A fine anno le posizioni in valuta, escluse le immobilizzazioni, sono allineate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. L'eventuale utile netto in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita dell'esercizio, in una specifica riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 c.c. sono stati scrupolosamente osservati. Di seguito verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del bilancio.

In ordine al disposto dell'art. 2427 del c. c., si espone quanto di seguito indicato, omettendo di trattare, per una migliore efficacia espositiva, i punti aventi per oggetto argomenti non ricorrenti nel bilancio in rassegna.

Altre informazioni

Natura dell'attività.

La società cooperativa svolge attività di supporto alle aziende tramite servizi edili, manutentivi e amministrativi, oltre che gestione del verde e di rifugi per animali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	63.339	1.598.926	5.490	1.667.755
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.910	949.765		1.008.675
Valore di bilancio	4.429	649.161	5.490	659.080
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.488	50.316	-	51.804
Ammortamento dell'esercizio	3.291	61.241		64.532
Totale variazioni	(1.803)	(10.925)	-	(12.728)
Valore di fine esercizio				
Costo	64.827	1.528.566	5.490	1.598.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.201	890.330		952.531
Valore di bilancio	2.626	638.236	5.490	646.352

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un valore non superiore al prezzo di acquisto o di costo, comprensivo dei relativi oneri accessori, e sono state ammortizzate sistematicamente, a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura di ogni singolo bene o costo pluriennale, e in ogni caso per un periodo non superiore a cinque anni (20%).

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, è stata operata la scelta di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24, paragrafi da 66 a 70, relativi all'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1° gennaio 2016: pertanto, ai sensi del paragrafo 107 del principio contabile nazionale OIC 24, l'avviamento è stato contabilizzato in conformità alle disposizioni precedenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

- licenze 20%
- costi di impianto 20%

Tali immobilizzazioni, aventi utilità pluriennale, sono state iscritte nell'attivo nel rispetto delle norme di legge e risultano rappresentate con le relative variazioni dal seguente prospetto:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	48.870	14.469	63.339
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	44.441	14.469	58.910
Valore di bilancio	-	4.429	-	4.429
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	998	490	-	1.488
Ammortamento dell'esercizio	200	3.091	-	3.291
Totale variazioni	798	(2.601)	-	(1.803)
Valore di fine esercizio				
Costo	998	49.360	14.469	64.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	200	47.532	14.469	62.201
Valore di bilancio	798	1.828	-	2.626

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ivi inclusi i costi accessori di pertinenza.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti e sistematicamente, in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene, tenuto conto degli elementi economico-tecnici tra cui l'usura fisica dei beni, la destinazione e gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo economico, quali l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni e altro.

L'eventuale riduzione di valore durevole dei beni alla fine dell'esercizio sarà iscritta in bilancio; si conferma peraltro che attualmente non si ravvisa alcuna necessità di operare tali svalutazioni (art. 2427, n. 3 bis).

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai singoli cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati anch'essi in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La durata del processo di ammortamento, distinta per ogni singola categoria, risulta normalmente dall'applicazione delle seguenti aliquote, pur senza che si ravvisi una modifica del criterio di valutazione:

Categoria	Aliquote
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7,5%-15%
Attrezzature ind.commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Per i beni eventualmente acquistati nel corso dell'esercizio le aliquote applicate sono pari alla metà dell'aliquota prevista, in quanto il periodo di utilizzo non si discosta in modo rilevante rispetto a quello in cui i beni stessi sono stati effettivamente disponibili per l'uso.

Di seguito si riporta il prospetto della situazione delle immobilizzazioni materiali, dei fondi di ammortamento iniziali e delle relative variazioni.

Si precisa che nel citato prospetto, oltre alla voce "ammortamenti dell'esercizio" gli eventuali incrementi complessivi di ogni singola categoria di beni sono riportati nella sola voce "acquisizioni dell'esercizio" ovvero i decrementi complessivi nella sola voce "alienazioni dell'esercizio".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	782.368	133.484	235.587	447.487	1.598.926
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.091	97.016	204.625	406.033	949.765
Valore di bilancio	540.277	36.468	30.962	41.454	649.161
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	664	49.652	50.316
Ammortamento dell'esercizio	20.557	8.219	8.101	24.364	61.241
Totale variazioni	(20.557)	(8.219)	(7.437)	25.288	(10.925)
Valore di fine esercizio					
Costo	782.368	133.484	126.525	486.189	1.528.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	262.648	105.235	103.000	419.447	890.330
Valore di bilancio	519.720	28.249	23.525	66.742	638.236

Non sono state costruite immobilizzazioni in economia.

Non esistono cespiti non più in uso o comunque fuori dall'attività produttiva ovvero immobili già strumentali in attesa di imminente vendita.

Il costo storico dei beni non è mai stato oggetto di rivalutazione in applicazione di leggi specifiche in materia.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati in base al principio contabile OIC 16, poiché acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati contabilizzati applicando il metodo indiretto e pertanto iscritti nella voce "A5 - Altri ricavi e proventi" del conto economico e rinviati agli esercizi successivi secondo criteri di competenza, tramite l'iscrizione del contributo in apposita voce dei risconti passivi.

I contributi in conto esercizio sono stati iscritti direttamente in conto economico.

Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito i dati previsti dalla normativa e relativi al contratto di locazione finanziaria stipulato nel 2019 con la società CNH Leasing per l'acquisto di un trattore agricolo 71 115 "Gianni Ferrari".

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	12.150
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	8.100
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	22.169
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.672

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società non soggette a controllo e/o coordinamento. L'iscrizione è avvenuta al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Non risultano perdite durature che richiedano eventuali svalutazioni.

Le partecipazioni immobilizzate, tutte non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna il costo specificatamente sostenuto per acquisirla.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi ai beni acquisiti. Sono iscritte al minor valore tra costo d'acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo, in base ai dati desunti dall'andamento del mercato.

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo FIFO.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.367	1.916	14.283
Totale rimanenze	12.367	1.916	14.283

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati classificati nell'attivo circolante in base alla destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata in relazione alla scadenza legale o contrattuale, tenendo conto di eventuali modifiche successive della scadenza originaria.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 del codice civile, per la rilevazione dei crediti con scadenza inferiori ai 12 mesi come previsto dall'OIC15.

Non si è provveduto ad aggiornare i crediti in quanto i tassi di interesse desumibili dalle condizioni contrattuali non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato.

I crediti sono stati esposti in bilancio al netto di apposito fondo di svalutazione, relativo a crediti ritenuti inesigibili, nonché sul generico rischio, calcolato in base a stime effettuate in base alla passata esperienza, all'anzianità dei crediti stessi e su altri fattori di rischio, relativi ai residui crediti.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	737.340	116.612	853.952	853.952	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.988	(6.393)	6.595	6.595	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	75.394	19.712	95.106	91.755	3.351
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	825.722	129.931	955.653	952.302	3.351

Crediti verso clienti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Al 31.12.2022 è stato accantonato un fondo svalutazione crediti pari a € 25.569,22.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Non esistono fondi liquidi vincolati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	763.149	33.873	797.022
Denaro e altri valori in cassa	1.165	827	1.992
Totale disponibilità liquide	764.314	34.700	799.014

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica temporale; contengono, rispettivamente, i ricavi o i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi o i ricavi e costi sostenuti entro l'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.583	2.018	3.601
Risconti attivi	27.840	(2.417)	25.423
Totale ratei e risconti attivi	29.423	(399)	29.024

I ratei attivi sono relativi ai contributi GSE e a risarcimenti assicurativi; i risconti attivi si riferiscono a utenze, assicurazioni e canoni di *leasing* e noleggi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	125.569	6.300	9.450		122.419
Riserva legale	161.835	50.585	-		212.420
Riserve statutarie	367.165	113.648	-		480.813
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	(2)		1
Totale altre riserve	(1)	-	(2)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	168.617	-	168.617	191.135	191.135
Totale patrimonio netto	823.185	170.533	178.065	191.135	1.006.787

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate, come richiesto dall'articolo 2427 comma 1 n. 7bis del Codice civile, le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

Si premette che tutte le riserve, per norme di legge e di statuto, sono indivisibili e indisponibili, sia durante la vita della cooperativa che al suo scioglimento.

La variazione intervenuta nella riserva statutaria tiene conto di quote sociali prescritte per euro 675,00.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	122.419	Capitale	B	122.419
Riserva legale	212.420	Utili	B	212.420
Riserve statutarie	480.813	Utili	B	480.813
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	Utili		1
Totale altre riserve	-	Utili		1
Totale	815.653			815.653
Quota non distribuibile				334.839
Residua quota distribuibile				480.814

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria nei successivi esercizi. Le stime delle poste sono state operate in relazione alla passata esperienza e agli elementi di valutazione disponibili.

Il fondo iscritto in bilancio è inerente a possibili passività relative a esercizi precedenti e nell'esercizio si è incrementato per accantonamenti relativi a rinnovi contrattuali e si è ridotto a seguito di utilizzo per lo smaltimento di rifiuti speciali.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	54.000	54.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	5.000	5.000
Utilizzo nell'esercizio	20.875	20.875
Totale variazioni	(15.875)	(15.875)
Valore di fine esercizio	38.125	38.125

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	415.342
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	159.704
Utilizzo nell'esercizio	108.878
Totale variazioni	50.826
Valore di fine esercizio	466.168

Debiti

Ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'OIC 19 al paragrafo 54: i debiti sono, pertanto, stati rilevati al valore nominale e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi sorti successivamente il 01.01.2017. Si precisa, inoltre, che non si è provveduto ad aggiornare i debiti in quanto i tassi di interesse desumibili dalle condizioni contrattuali non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi entro e oltre l'esercizio è effettuata riferendosi alla scadenza contrattuale e/o legale, tenendo conto di fatti ed eventi che possono determinare delle modifiche.

I debiti originati da acquisti di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento di rischi e benefici; i debiti relativi alle prestazioni di servizi ricevute vengono invece rilevati alla data di effettuazione del servizio; i debiti finanziari, altresì, sono iscritti in base al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono gli importi connessi alle imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	438.296	(61.354)	376.942	70.348	306.594	234.146
Acconti	-	171	171	171	-	-
Debiti verso fornitori	126.139	(19.020)	107.119	107.119	-	-
Debiti tributari	10.303	11.479	21.782	21.782	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.495	5.763	31.258	31.258	-	-
Altri debiti	397.187	(6.736)	390.451	390.451	-	-
Totale debiti	997.420	(69.697)	927.724	621.129	306.594	234.146

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Istituto finanziatore	Debito residuo	Modalità rimborso	Tasso interesse	Tipo garanzia
Primacassa Cooperativo 18907	Credito FVG n. 109.459,86	Rata mensile	ER6m + 5,00 p.p.	Ipoteca
Primacassa Cooperativo 11755	Credito FVG n. 185.883,86	Rata mensile	ER6m + 1,60 p.p.	Ipoteca

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	243.146	295.344	295.344	632.380	927.724

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale e contengono ricavi/costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi oppure ricavi/costi sostenuti entro la fine dell'esercizio ma di competenza di successivi esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.342	(3.612)	6.730
Risconti passivi	35.725	(2.003)	33.722
Totale ratei e risconti passivi	46.067	(5.615)	40.452

I ratei passivi si riferiscono a costi per servizi e al *leasing*, mentre i risconti passivi sono relativi a contributi ricevuti per l'acquisto di immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Non esistono né dividendi, né proventi da partecipazioni di cui alla voce 15 del Conto Economico diversi dai dividendi stessi (premi, warrants o altri simili).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	8
Operai	73
Totale Dipendenti	81

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	6.370

Non sono state concesse anticipazioni, né crediti, ad amministratori e sindaci. Non ci sono impegni assunti dalla società nei confronti degli amministratori e dei sindaci per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16bis dell'art. 2427 del Codice Civile si ricorda che l'attività di revisione è affidata al Collegio Sindacale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.630
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.630

Il compenso si riferisce interamente all'emolumento per l'attività di revisione. Non ci sono nell'esercizio prestazioni di consulenza o altri servizi diversi dalla revisione svolti dal revisore oltre a quella di sindaco.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. █

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. |

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La cooperativa non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono le informazioni specifiche relative alle società cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa, in quanto sociale, non è sottoposta al rispetto dei limiti previsti dall'art. 2513 Codice civile relativi alla mutualità prevalente, così come stabilito anche dall'art. 111-septies delle disposizioni attuative del Codice civile e transitorie. Tale norma prevede, infatti, che le cooperative sociali siano di diritto "a mutualità prevalente", se rispettano le previsioni della legge 381/1991 (bilancio sociale).

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2528 c.c. in merito alla compagine societaria.

Lo statuto sociale, all'art. 7, disciplina in maniera esaustiva i requisiti e le modalità di ammissione di nuovi soci ed il rapporto sociale e lavorativo è normato da uno specifico regolamento.

Il Consiglio di amministrazione della cooperativa, dopo aver verificato le condizioni economiche favorevoli all'ingresso di nuovi soci, ha deliberato le ammissioni dei nuovi soci nel 2022. Le deliberazioni inerenti le comunicazioni relative alle ammissioni, all'iscrizione nel libro soci, al versamento delle quote associative da parte dei nuovi entrati sono state eseguite secondo tempi e modalità previsti e la relativa documentazione è conservata agli atti della cooperativa.

Di seguito è specificata la compagine sociale nel 2022:

	31.12.2022
Soci lavoratori	93
Soci sovventori	2
Soci volontari	16

Nel corso del 2022 9 soci lavoratori hanno cessato la loro attività.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La gestione della cooperativa è improntata a conseguire il miglioramento delle condizioni economiche dei soci, nonché votata al miglioramento dell'economia locale.

In base a quanto indicato dall'art. 2545 del Codice civile, il Consiglio di amministrazione ritiene di aver operato secondo i dettami delle disposizioni statutarie e in modo da garantire il perseguimento degli scopi sociali della cooperativa.

La gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Ai fini del perseguimento del fine mutualistico, si elencano le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale.

La Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società cooperative al n. A140275 categoria Cooperative Sociali e all'Albo Regionale della Cooperative Sociali al n. 67 sez. B; ha perseguito l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali e servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Ha introdotto nel proprio statuto i requisiti previsti dall'art. 2514 C.c. Ha impiegato nel corso dell'anno lavoratori ricadenti nella previsione di cui all'art. 1 della Legge 381/1991 e tale categoria rappresenta non meno del 30% dei lavoratori. La cooperativa si è avvalsa di soci volontari che sono sempre stati in numero inferiore alla metà del numero complessivo dei soci totali.

Nel bilancio sociale viene dettagliata l'attività della cooperativa e l'analisi dei suoi rapporti con il territorio e i terzi.

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di risparmio aggiuntiva o un risparmio di spesa per il socio cooperatore, in considerazione alla partecipazione allo scambio mutualistico. La cooperativa non ha sinora utilizzato lo strumento dei ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si elencano le sovvenzioni concesse e ricevute nel 2021 e nel 2022 secondo le previsioni dell'art. 1, comma 125, legge n. 124 del 4 agosto 2017.

Norma di riferimento	Ente Erogante	Determina Decreto	Importo concesso
D.L. 18/2020	BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	Esito n. 2811026 del 26/02/2021	9.599
D.L. 18/2020	BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	Esito n. 2974596 del 23/04/2021	12.854
L.R. 20/2006 ART. 13-14 C.1 LETT.A, DPREG 198 /2017	REGIONE FVG	DECRETO 3155/sps del 24/11/2021	3.200
L.R. 20/2006 ART. 13-14 C.1 LETT.A, DPREG 198 /2017	REGIONE FVG	DECRETO 3155/sps del 24/11/2021	51.123
L.R. 20/2006 ART. 13-14 C.1 LETT.A, DPREG 198 /2017	REGIONE FVG	DECRETO 3229/sps del 26/11/2021	9.592
GARANZIA DEL FONDO A VALERE SULLA SEZIONE SPECIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 56 DEL DECRETO-LEGGE DEL 17 MARZO 2020 N. 18	BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	Esito n. 2811026 del 21/09/2021	3.734
GARANZIA DEL FONDO A VALERE SULLA SEZIONE SPECIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 56 DEL DECRETO-LEGGE DEL 17 MARZO 2020 N. 18	BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	Esito n. 2974596 del 21/09/2021	4.470
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono	INPS	19/02/2022	5.289

trattamenti di cassa
integrazione (art. 3 D.L. 104
/2020)

Esonero dal versamento dei
contributi previdenziali per
nuove assunzioni
/trasformazioni a tempo INPS
indeterminato nel biennio
2021 - 2022 (art. 1 commi
10 - 15 L. 178/2020)

25/11/2022

889

FVG - DPREG. 198/2017 REGIONE FVG

DECRETO 27402 del
29/11/2022

63.656

I dati suesposti sono reperibili anche sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, cui si rimanda per la specifica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies C.c., si propone di destinare nel seguente modo il risultato d'esercizio di euro 191.135,18:

- 3% dell'utile, pari a euro 5.734,06 obbligatoriamente al Fondo Cooperazione;
- 30% dell'utile a Riserva legale per euro 57.340,55;
- la quota residua di euro 128.060,57 alla Riserva statutaria

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Rive d'Arcano (UD), 31/03/2023

L'Organo Amministrativo

Stefano Sabbadini

Genny Serafini

Luca Gosparini

Roberta Nobile